



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

Divisione 4

Osservatorio Nazionale per il Supporto alla Programmazione e per il Monitoraggio della Mobilità Pubblica Locale Sostenibile

***1ª Seduta del Comitato del
nuovo Osservatorio
nazionale
per il supporto alla
programmazione e per il
monitoraggio della mobilità
pubblica locale sostenibile***

Osservatorio TPL: un nuovo nome per nuove competenze

L'articolo 8 del DL n. 68 del 16 giugno 2022 attribuisce un nuovo nome all'Osservatorio nazionale sulle politiche del Trasporto Pubblico Locale:

Osservatorio Nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità locale sostenibile.

La nuova denominazione evidenzia l'attribuzione all'Osservatorio di nuove competenze fondamentali, che passano in tal modo dal semplice monitoraggio ad un vero e proprio supporto alla programmazione della mobilità pubblica locale sostenibile.

In particolare, a cura dell'Osservatorio è prevista la predisposizione di modelli per l'elaborazione di dati trasportistici ed economici del settore, condivisi e a disposizione di tutti gli Enti impegnati nella programmazione e nel monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile nelle sue varie modalità (Comuni, Regioni, Stato).

Il nuovo Osservatorio al centro di un contesto allargato

Il nuovo Osservatorio è al centro di una collaborazione tra Amministrazioni interessate allo sviluppo della mobilità sostenibile. Con le Amministrazioni in parola il MIMS ha già stipulato e stipulerà appositi accordi, che consentiranno una visione estesa d'insieme del settore e permetteranno sia l'utilizzo efficiente, efficace ed economico delle risorse finanziarie disponibili che l'apporto sinergico di specialisti per lo sviluppo di modelli e

***Il nuovo Osservatorio al centro di un contesto allargato -
Implementazione delle risorse stanziato annualmente per il
suo funzionamento (da uno stanziamento originario di circa
1,4 M € ad uno stanziamento a regime di circa 5,2 M €)***

DL 68/2022

**Risorse pari a 5,2 Milioni di euro
all'anno (con un incremento di circa
3,8 Milioni rispetto allo stanziamento
originario) per**

- **Riprogettazione tecnologica**
- **Evoluzione tecnologica ed
organizzativa continua**
- **Dati, modelli e strumenti condivisi**
 - **per la programmazione dei
servizi di mobilità integrata e
sostenibile;**
 - **per il Mobility Management;**
 - **per i Piani Urbani della
Mobilità Sostenibile (PUMS);**
 - **per la valutazione delle
proposte di investimento nel
settore;**
 - **per l'integrazione della**

OSSERVATORIO NAZIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE E PER IL MONITORAGGIO DELLA MOBILITA' PUBBLICA LOCALE SOSTENIBILE

Convenzioni MIMS-DTD

- **Attuazione del progetto
PNRR «MaaS for Italy»
(importo totale 40 Milioni
di euro)**
- **Protocollo per la
realizzazione della
piattaforma DS&SRF
(circa 6.8 Milioni di euro)**

Protocollo d'intesa ACT- DTD-MIMS

**Risorse per lo sviluppo
della mobilità sostenibile
nelle città metropolitane**

Proposta di articolazione del Comitato del nuovo Osservatorio

La complessità del contesto e l'eterogeneità delle funzioni rende opportuna la proposta di articolare l'attuale Comitato in cinque SEZIONI PERMANENTI:

- 1. Analisi e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale e della mobilità pubblica locale**
- 2. Elaborazione modalità operative dei Mobility Manager**
- 3. Analisi PUMS e predisposizione dei relativi modelli di attuazione e di monitoraggio**
- 4. Modelli di programmazione degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale e regionale e della mobilità pubblica locale**
- 5. Analisi dello sviluppo urbano e metropolitano integrato da modelli di mobilità locale**

Proposta di articolazione del Comitato del nuovo Osservatorio

- Ogni Sezione prevede una COMPOSIZIONE UNIFORME, formata da**
- un rappresentante per ciascuno dei seguenti Enti: MIMS, MEF, ANCI, Regioni, ISTAT;**
 - un unico rappresentante di tutte le Associazioni datoriali di settore;**
 - un consulente in relazione alla specifica tematica trattata dalla Sezione;**
 - un esperto in materia informatica;**
 - limitatamente alla Sezione 4 (Modelli di programmazione degli investimenti) un rappresentante del MISE.**

Compiti delle sezioni

SEZIONE 1

**“ANALISI E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DELLA
MOBILITA' PUBBLICA LOCALE”**

Compiti delle sezioni

La SEZIONE 1 procede

- ❑ **all'analisi delle modalità di programmazione e gestione dei servizi di trasporto pubblico locale integrati con la mobilità locale più generalmente intesa, adottate in Italia e all'estero;**
- ❑ **all'analisi delle modalità di acquisizione dei dati e degli indicatori di processo e risultato utilizzati in Italia e all'estero per la programmazione di cui al punto precedente;**
- ❑ **all'individuazione delle modalità più efficaci, efficienti ed economiche di programmazione tenendo conto delle peculiarità sociali, economiche e territoriali delle aree in cui i servizi devono essere eserciti;**

Compiti delle sezioni

- alla predisposizione dei modelli di cui alla lett. a) dell'art. 8, comma 2, del DL n. 68/2022 (ovvero di elaborazione dei dati trasportistici, economici e ambientali per la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale integrata, ove possibile, con programmi di mobilità attiva, di soluzioni innovative di mobilità sostenibile nelle aree urbane, ivi compresi i servizi di sharing mobility);
- alle analisi di cui ai punti precedenti e alla predisposizione di modelli di programmazione conseguenti per la gestione di emergenze (esempio crisi epidemiologica da Covid 19, crisi ambientali, politiche ed economiche);

Compiti delle sezioni

SEZIONE 2 **“ELABORAZIONE MODALITA’ OPERATIVE DEI MOBILITY MANAGER”**

Compiti delle sezioni

La SEZIONE 2, oltre ad occuparsi, in sinergia con la SEZIONE 1, dei modelli di elaborazione digitale utili per assicurare un'attività uniforme dei Mobility Manager d'area e dei Mobility Manager aziendali e scolastici, predispone, per il tramite dell'Osservatorio, adeguandola periodicamente, una rete informatica tra gli stessi Mobility Manager e gli enti programmatori del servizio, rendendo disponibili degli algoritmi utili alla programmazione di cui alla Sezione 1.

In particolare nella Sezione si procede:

- alla creazione di un archivio dati territoriale sui mobility manager d'area, aziendali e scolastici, contenente le principali informazioni sui profili socio-professionali dei mobility manager italiani;**

Compiti delle sezioni

- ❑ **alla predisposizione di un archivio dati e indicatori sulle principali attività di mobility management, secondo le principali categorie di attività della classificazione EPOMM (European Platform on Mobility Management);**
- ❑ **all'adozione di strumenti comuni di rilevazione degli spostamenti casa-lavoro/scuola e alla costruzione di un archivio dati e indicatori nazionale e comparabile sui flussi di spostamento casa-lavoro/scuola;**
- ❑ **all'inclusione dei dati e indicatori, di cui al punto precedente, negli archivi dati dell'Osservatorio e negli strumenti di pianificazione della mobilità alla scala urbana e metropolitana (PUT e PUMS).**

Compiti delle sezioni

SEZIONE 3 “ANALISI PUMS E PREDISPOSIZIONE DEI RELATIVI MODELLI DI ATTUAZIONE E DI MONITORAGGIO”

Compiti delle sezioni

La SEZIONE 3, oltre ad occuparsi dei compiti meglio individuati alla lett. c del comma 2 dell'art. 8 del DL n. 68/2022 (acquisizione di dati e predisposizione di modelli di elaborazione digitale utili a definire gli elementi minimi per la realizzazione dei Piani urbani per la mobilità sostenibile)

- definisce, aggiornandole periodicamente, delle modalità uniformi di monitoraggio e valutazione dei PUMS, predisponendo modelli utili agli Enti competenti per lo svolgimento di tale attività;**
- individua, in particolare, aggiornandole periodicamente, le modalità con cui verificare l'attuazione dei risultati attesi dai PUMS prevedendo i necessari "aggiustamenti" sul loro adeguamento, qualora i risultati in argomento non abbiano raggiunto gli obiettivi inizialmente previsti;**

Compiti delle sezioni

- **d'intesa con la SEZIONE 4, ipotizza modelli di programmi di investimento integrati relativi al singolo PUMS al fine di semplificare e rendere più efficaci, efficienti ed economici le procedure di investimento pubblico nel settore del trasporto pubblico locale ed, in particolare, della mobilità pubblica urbana.**

Compiti delle sezioni

Più nel dettaglio, nella Sezione si procede:

- **alla costruzione di un archivio dati e indicatori diacronico e comparabile sui PUMS (al livello urbano e metropolitano);**
- **alla definizione e costruzione di indicatori di processo e risultato sulle politiche previste nei PUMS;**
- **all'integrazione dei dati, di cui al punto precedente, negli archivi dati dell'Osservatorio e negli altri strumenti di pianificazione territoriale (PGT) e della mobilità (a livello nazionale, regionale, metropolitano e locale).**

Compiti delle sezioni

SEZIONE 4

**“MODELLI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE E REGIONALE E DELLA
MOBILITA' PUBBLICA LOCALE”**

Compiti delle sezioni

La SEZIONE 4, in sinergia con le SEZIONI 1, 2 e 3, individua i dati utili per predisporre programmi di investimento nel settore della mobilità locale in linea con quanto disposto dalla lett. d del comma 2 dell'art. 8 del DL n. 68/2022 (acquisizione periodica e predisposizione, anche d'intesa con il MISE, di modelli di elaborazione di dati utili a valutare le proposte di investimento nel settore della mobilità locale, coordinandole con gli indirizzi di politica industriale che riguardano le filiere produttive interessate).

Compiti delle sezioni

In particolare, la Sezione 4

- **predispone modelli uniformi di verifica dei risultati attesi dagli investimenti già attuati, al fine di proporre le opportune modifiche ai modelli di verifica dell'analisi costi-benefici degli interventi finanziati con risorse pubbliche;**
- **aggiorna la banca dati dell'Osservatorio sull'evoluzione tecnologica dei vari sistemi e sottosistemi di settore, fornendo elementi utili per valutare i costi di realizzazione e di gestione degli stessi. I dati in parola sono posti a disposizione, tramite la banca dati dell'Osservatorio, di tutti gli Enti pubblici competenti alla programmazione di**

Compiti delle sezioni

SEZIONE 5

**“ANALISI DELLO SVILUPPO URBANO E
METROPOLITANO INTEGRATO DA MODELLI DI
MOBILITA' LOCALE”**

Compiti delle sezioni

La SEZIONE 5, oltre ad occuparsi dei compiti di cui alla lett. e del comma 2 dell'art. 8 del DL n. 68/2022 (acquisizione di dati statistici e analitici utili a predisporre modelli minimi di integrazione dello sviluppo urbano e metropolitano con lo sviluppo della programmazione della mobilità pubblica), analizza i modelli di sviluppo delle aree urbane e metropolitane, individuando i criteri di programmazione più efficaci, efficienti ed economici per adeguare la mobilità urbana e suburbana al mutamento delle esigenze economiche, sociali ed ambientali del territorio.

In particolare nella Sezione si procede:

- ☐ alla rassegna delle fonti di dati nazionali e locali sullo sviluppo urbano e metropolitano;**

Compiti delle sezioni

- ❑ **alla definizione e costruzione di indicatori sullo sviluppo urbano e metropolitano nazionale (con attenzione ai metodi di analisi proposti a livello internazionale e nazionale, in particolare da Eurostat e Istat - “Archivio dati ambientali”);**
- ❑ **alla costruzione di archivi di dati e indicatori sullo sviluppo urbano e metropolitano nazionale;**
- ❑ **all’integrazione dei dati e indicatori, di cui al punto precedente, negli archivi dell’Osservatorio e negli altri strumenti di pianificazione dei trasporti e della mobilità.**